

I vantaggi dei PAC per gli investitori di domani

Nel 2014 la ricchezza finanziaria detenuta dalle famiglie italiane ha toccato i suoi massimi storici. Tuttavia, fotografiamo una distribuzione disomogenea della ricchezza, poiché circa il 10% della popolazione detiene il 50% della ricchezza complessiva. Il risparmio gestito ha toccato il suo *record* sfiorando a dicembre 2014 la quota di 1.600 miliardi. L'età media dei sottoscrittori di fondi comuni di investimento è di 58 anni; un dato coerente con la dinamica demografica del Paese, ma indicativo della difficoltà dei più giovani ad accantonare risparmi. Chiunque, anche tra la popolazione più giovane, dovrebbe avere interesse a risparmiare attraverso una **pianificazione finanziaria flessibile ed intelligente** e per questa ragione l'industria del risparmio da sempre propone la formula dei PAC (Piani di Accumulo del Capitale), una soluzione in grado di avvicinare concretamente le famiglie al mondo del risparmio gestito. Sottoscrivere un servizio PAC anche con 50 euro mensili (ma esistono possibilità con importi inferiori) permette a tutti i risparmiatori di introdurre nella loro programmazione economica un'abitudine virtuosa che senza particolari sacrifici consenta di raggiungere i propri obiettivi di vita. Crediamo che i Piani di Accumulo siano il migliore strumento per abbattere le barriere

d'ingresso al mondo del risparmio gestito, proponendo la finanza come una dimensione alla portata di tutti. Convinti di tutto ciò in Aletti Gestielle SGR, ad esempio, abbiamo associato ai tradizionali PAC, il servizio "**InvestiAttivo**" che consente di scegliere un Fondo Base e un Fondo Target. Un algoritmo matematico permette il consolidamento dei guadagni in caso di performance positiva ed un maggior investimento in caso di flessione del mercato.



Da oltre trent'anni l'industria del risparmio italiana si impegna ad offrire risposte efficaci ai nuovi bisogni di investimento. Una ulteriore spinta alla diffusione "democratica" dell'eccellenza del mondo del risparmio gestito è certa-

esclusivamente ad appannaggio dei più abbienti.

Il nostro settore da tempo investe nella divulgazione della cultura finanziaria, cercando di intercettare un maggior coinvolgimento dei risparmiatori più giovani. Ad esempio la nostra SGR da aprile 2015 lancerà un nuovo concorso a premi collegato all'APP gratuita "**Doctor Fund 2.5**". I partecipanti dovranno ottimizzare la gestione virtuale di un portafoglio in fondi. Trimestralmente ai tre primi classificati assegneremo buoni benzina per un valore complessivo di 1.000 euro e, a fine anno, premi per un controvalore di circa 2.000 euro.

Nuovo valore aggiunto, infine, potrà arrivare dal "legislatore" che sta valutando incentivi fiscali in favore del risparmio di medio e lungo termine. Importante l'abolizione dell'imposta di bollo di 34,20 euro, applicata per chi sottoscriveva prodotti finanziari, che risultava essere particolarmente penalizzante per i piccoli risparmiatori.

Le SGR Italiane hanno accompagnato negli ultimi 30 anni la crescita nel settore dei fondi comuni d'investimento con costante attenzione alle esigenze dei risparmiatori italiani focalizzandosi sull'importanza di proporre strumenti chiari e trasparenti.

Ad aprile debutta il nuovo concorso "Doctor Fund 2.5"

mente offerta dai fondi di fondi *multimanager*. Questi prodotti permettono di investire nelle migliori case di investimento internazionali a costi contenuti e con soglie di accesso limitate, consentendo anche al piccolo risparmiatore di accedere a strutture finanziarie una volta

Fabrizio
Carenini